

TI_GERICHTE 10.2003.649 vom 18. März 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-03-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2003.649

FR: TI_GERICHTE 10.2003.649 du 18 mars 2004

IT: TI_GERICHTE 10.2003.649 del 18 marzo 2004

Volltext

Incarto n.10.2003.649/CEG

DA 3668/2003

Bellinzona

18 marzo 2004

Sentenza

In nome della Repubblica e Cantone del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Giovanni Celio

sedente con Flavio Biaggi in qualità di Segretario, per giudicare

prevenuto colpevole di 1. ingiuria,

per avere, nel corso del mese di ottobre 2002, a _____, presso il negozio _____ parlando con _____, tacciando _____ di "puttana, brutta strega" offeso il di lei onore;

reato previsto dall'art. 177 CP;

2. coazione,

per avere, a partire dalla primavera/estate 2002 sino almeno al giugno 2003, a _____, via _____, presso la residenza _____, intralciando la libertà d'azione di _____, _____, _____, suoi vicini di casa, e meglio, alzando in maniera forte, già nelle prime ore del mattino ma anche di notte, il volume dello stereo, sbattendo robustamente altresì le porte, nonché provocando altri rumori molesti, facendo angherie, arrivando a proferire insulti, nonché minacce, costretto con tale agire:

- _____, _____ e _____ a evitare di uscire nel loro giardino, infine a vendere il loro appartamento nel corso del giugno 2003, e

- _____ a evitare di recarsi nel proprio giardino durante tutta la stagione invernale nonché estiva;

reato previsto dall'art. 181 CP;

fatti avvenuti _____ nelle riferite circostanze di tempo e di luogo;

perseguito _____ con decreto d'_____accusa del _____ 2003 no. DA
_____/_____ delche propone la condanna:

1. Alla multa di fr. 500.--.2. Al pagamento della tassa di giustizia di fr. 100.-- e delle spese giudiziarie di fr.100.--;

vista _____ l'opposizione al decreto d'_____accusa interposta tempestivamente dall'accusato in data 17 novembre 2003;

indetto _____ il dibattimento 18 marzo 2004, al quale sono comparsi personalmente, assistito dal proprio _____, nonché l', _____;

accertate _____ le generalità dell'accusato, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato;

sentiti _____ la Sost. Procuratore Pubblico, la quale ha postulato la conferma del decreto impugnato;

il difensore, il quale ha chiesto l'assoluzione dal reato di coazione perché non sussisterebbe prova che le Signore _____ e _____ abbiano venduto per quel motivo la casa, rispettivamente che le stesse, nonché il Signor _____, non accedessero al giardino per colpa dell'accusato. Inoltre vi sarebbe da considerare la provocazione delle parti civili.

Sull'ingiuria egli ha sostenuto che i termini usati non costituirebbero reato non mettendo in dubbio la reputazione della Signora _____, ritenuto che gli epiteti pronunciati non rientrano nel linguaggio corrente, pur scurrile.

Egli ha chiesto pertanto il completo proscioglimento dai due reati e che, in via subordinata, in caso contrario, che la multa venga ridotta;

per ultimo l'accusat;

posti _____ a giudizio i seguenti quesiti:

1. E' _____ autore colpevole di:

1.1. ingiuria, per avere, nel corso del mese di ottobre 2002, a _____, presso il negozio _____ parlando con _____, tacciando _____ di "puttana, brutta strega" offeso il di lei onore?

1.2. coazione, per avere, a partire dalla primavera/estate 2002 sino almeno al giugno 2003, a _____, via _____, presso la residenza _____, intralciando la libertà d'azione di _____ e _____, _____, _____, suoi vicini di casa, e meglio, alzando in maniera forte, già nelle prime ore del mattino ma anche di notte, il volume dello stereo, sbattendo robustamente altresì le porte, nonché provocando altri rumori molesti, facendo angherie, arrivando a proferire insulti, nonché minacce, costretto con tale agire:

- _____ e _____ a evitare di uscire nel loro giardino, infine a vendere il loro appartamento nel corso del giugno 2003, e

- _____ a evitare di recarsi nel proprio giardino durante tutta la stagione invernale nonché estiva?

2. In caso di risposta affermativa, deve, e se sì, in quale misura essere ridotta la pena proposta?

3. L'eventuale condanna va iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni potrà avvenire la cancellazione?

4. A chi vanno caricate le tasse e le spese?

Letti ed esaminati gli atti;

preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 49 cifra 3 e 4, 177, 181 CP; 9 e segg., 273 e segg CPP; 39 LTG;

rispondendo affermativamente ai quesiti postisub1.1., 1.2. e 3, negativamente al quesito postisub2,

dichiara _____,

autore colpevole di:

ingiuria(art. 177 CP),

per avere, nel corso del mese di ottobre 2002, a Balerna, presso il negozio _____ parlando con _____, tacciando _____ di "puttana" offeso il di lei onore,

e di,

coazione(art. 181 CP),

per avere, a partire dalla primavera/estate 2002 sino almeno al giugno 2003, a _____, via _____, presso la residenza _____, alzando in maniera forte, già nelle prime ore del mattino ma anche di notte, il volume dello stereo, sbattendo robustamente altresì le porte, nonché provocando altri rumori molesti, facendo angherie, arrivando a proferire insulti, nonché minacce, intralciato _____ e _____, _____ e _____ nell'esercizio della libertà d'azione derivante dalla loro libertà personale e nell'esercizio dei diritti derivanti dalla proprietà;

condanna _____

1. alla multa di fr. 500.-- (cinquecento);

2. al pagamento della tassa di giustizia di fr. 200.-- e delle spese giudiziarie di fr. 200.-- per complessivi fr. 400.--;

assegnaal condannato il termine di tre mesi per il pagamento della multa e lo avverte che in caso di mancato pagamento entro il termine la pena sarà commutata in arresto (art. 49 cifra 3 CP);

ordinal'iscrizione della condanna a casellario giudiziale, che sarà cancellata entro un anno se il condannato avrà pagato la multa e tenuto buona condotta (art. 49 cifra 4 CP);

avvertitele parti del diritto di presentare, tramite questo giudice, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere, entro lo stesso termine, la motivazione della sentenza;

dichiarala sentenza definitiva.

Intimazione a:

Comando della Polizia cantonale, _____,

Servizio di coordinamento cantonale in materia di casellario giudiziale, _____,

Ufficio del Giudice dell'istruzione e dell'arresto, _____.

Distinta spese a carico di _____

fr. 500.-- multa

fr. 200.-- tassa di giustizia

fr. 200.-- spese giudiziarie

fr. --.-- testi

fr. 900.--totale

Il giudice:

Il segretario:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.